

OPPOSIZIONE ALL'ATTACCO IN COMUNE SUL CASO DI TRE FIGURE "ESTERNE" INSERITE NELL'ORGANICO COMUNALE

Tursi, 200 mila euro per lavoratori in affitto

Confermati un'assistente del sindaco, un istruttore amministrativo e un dirigente in distacco da altri enti

DANIELE GRILLO

IMPOSSIBILE, tra i seimila dipendenti di Palazzo Tursi, trovare un'assistente con le caratteristiche richieste dal sindaco Marco Doria. Ecco perché ci si è premurati, al costo di 40.326 euro l'anno a carico di Tursi, di recuperare dalla Camera di Commercio il profilo giusto. Impossibile trovare anche un "istruttore amministrativo" all'altezza di essere affiancato all'assessore all'Ambiente Valeria Garotta. Ecco allora che bussando un po' più in là, al portone del Comune di Camogli, per la contenuta cifra di 34.070 euro l'anno si può trovare la professionalità giusta. Bruscolini, se confrontati col super contratto del dirigente Amiu finito in prestito al Comune per gestire i rapporti con le società sportive che utilizzano gli impianti pubblici: 130.458 euro con tante grazie da parte di Amiu, la partecipata pubblica che si è vista sparire l'onere di pagare un salario così importante.

La pratica dei professionisti "in posizione di comando" assoldati da altri comuni o da società del Comune è assai diffusa, e l'amministrazione Doria pare aver stoppato gran parte degli ingressi. Non tutti, però, cosicché a pochi giorni di distanza l'una dall'altra sono tre, le conferme di "lusso" firmate dal dirigente del Personale Gianluca Bisso. Il costo totale di questi stipendi supera i 200 mila euro, un conto che ha fatto storcere il naso alla minoranza, Pdl in primis. La capogruppo del partito a Tursi Lilli Lauro ha già presentato un'interrogazione scritta: «Con tre documenti ufficiali in venti giorni è stato confermato un aggravio di costi inaccettabile».

La dipendente in prestito dalla Camera di Commercio (al secondo anno in servizio negli uffici del gabinetto del sindaco) è Mariuccia Ca-

denasso, sostenitrice della prima ora di Marco Doria e parte attiva nel suo coordinamento elettorale. Fiorella Rottino, in forze all'Am-

biente, arriva invece da Camogli, ma il gentile prestito del Comune rivierasco nasce prima dell'arrivo dell'attuale giunta. Competenza evidentemente insostituibile anche per l'amministrazione in carica. E allora via alla riconferma.

Il terzo uomo è Andrea Mariani, la persona che da anni mantiene i rapporti con le società sportive (partito da Amiu, è andato prima in prestito a Sportingenova e quindi in Comune). A detta dello stesso direttore generale Flavia Sartore, «un dirigente del suo livello, in Comune, costerebbe meno». «Ma nel suo ruolo è fondamentale - aggiunge - avremmo potuto assumere un nuovo dipendente e ci sarebbe costato meno, è vero, ma comunque si sarebbe tratto di accollarsi uno stipendio in più. Essendo Mariani un dipendente di Amiu, società al 100% comunale, non c'è alcun sovracosto per il nostro bilancio». Un caso che non vale per gli altri "distacchi" di lusso, che però, assicura anche l'assessore al Personale Isabella Lanzone, rimarranno casi pressoché isolati. «Il ricorso agli arrivi dall'esterno è stato da noi fortemente ridotto - spiega Lanzone - mentre si è scelto di non chiu-

dere la maglie in uscita dall'ente, quando qualche altro Comune o società pubblica ci richiedono personale, sugli ingressi abbiamo applicato una forte riduzione». Conferma Sartore: «Si è sempre fatto ricorso a questi "prestiti" di dipendenti, ma ultimamente abbiamo scelto di vincolare a ogni arrivo una fuoriuscita». La Pdl Lauro, tuttavia, sottolinea la rapidità di firma di questi documenti. «A fronte di un sostanziale immobilismo della giunta - sostiene Lauro - l'unica preoccupazione che sembra assillare i reggitori della cosa pubblica riguarda la riconferma in posizioni di comando, di personale proveniente da altre amministrazioni tanto che, con ben tre determinazioni dirigenziali in soli 20 giorni, si è provveduto a confermare con una spesa di oltre 204 mila euro».

grillo@ilsecoloxix.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA DIFESA

**L'assessore Lanzone:
«Il ricorso agli arrivi
dall'esterno è stato
fortemente ridotto»**

